



Città di Marsala

Medaglia d'oro al Valore Civile

TRASCRIZIONE SEDUTA CONSILIARE

DEL 01 SETTEMBRE 2021

Sindaco: Grillo Massimo

INDICE ANALITICO PROGRESSIVO

Sommario

APPELLO INIZIALE ORE 10:30 – CHIUSURA DEI LAVORI ORE 11:55	2
Apertura Lavori ore 11:30	3
Prelievo del punto numero 13) dell’Ordine del Giorno	4
DOTTORESSA ADAMO ROSA	4
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE.....	5
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE.....	6
DOTTORESSA ADAMO ROSA	7
CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO.....	8
CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO.....	9
CONSIGLIERE GIACALONE PIETRO	9
CONSIGLIERE GIACALONE PIETRO	10
CONSIGLIERE GIACALONE PIETRO	10
CONSIGLIERE GIACALONE PIETRO	10
DOTTORESSA ADAMO ROSA	10

Redatto da ALCANTARA SRL

Apertura Lavori ore 11:30

PRESIDENTE STURIANO

Buongiorno a tutti. Invito i colleghi Consiglieri ad entrare in aula. Chi è collegato da casa? Vedo alcuni Consiglieri che sono collegati. Consigliere Gerardi, Consigliere Di Pietra, Consigliere Bonomo, Martinico. Chi c'è là dentro dei colleghi Consiglieri?

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Fici. Quelli?

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE STURIANO

Allora, stiamo chiamando l'appello. Nel momento in cui chiamiamo l'appello, vediamo chi c'è, perché vedo che ci sono diversi Consiglieri che sono collegati, però non li vediamo Segretario. Segretario, possiamo procedere con l'appello.

SEGRETARIO COMUNALE - DOTTOR A. GIACALONE

Buongiorno signor Presidente, signori Consiglieri, funzionari.

Sturiano Vincenzo, presente;
Milazzo Vito, presente;
Cavasino Pietro, assente;
Pugliese Leonardo, presente;
Milazzo Eleonora, assente;
Gerardi Guglielmo Ivan, presente;
Accardi Michele, presente;
Di Girolamo Gaspare, assente;
Orlando Leonardo, presente;
Marino Andrea, presente;
Di Pietra Gabriele, presente;
Giacalone Pietro, assente;
Titone Vanessa, presente;
Fici Nicola, assente;
Rodriguez Mario, presente;
Alagna Bartolomeo Walter, assente;
Ferrantelli Pellegrino Guglielmo, assente;
Coppola Flavio Salvatore, presente;
Martinico Elia Francesca, presente;
Genna Rosanna, presente;
Bonomo Giancarlo, presente;
Passalacqua Gaspare, presente;
Fernandez Felice Massimo, presente;

Vinci Antonio, assente;

PRESIDENTE STURIANO

Risultano presenti all'appello 16 Consiglieri comunali su 24, quindi siamo in presenza del numero legale. Prego Segretario.

Prelievo del punto numero 13) dell'Ordine del Giorno

PRESIDENTE STURIANO

Avevamo incardinato ieri sera, colleghi Consiglieri, la delibera avente per oggetto: "Approvazione della convenzione per la gestione in forma associata ...

Presidente, sono presente.

PRESIDENTE STURIANO

Sì, perfetto. "Approvazione della convenzione per la gestione in forma associata dei servizi e degli interventi sociali e socio sanitari distrettuali, ex articolo 30 del decreto legislativo 267/2000". Come avevo anticipato ieri sera, questa è una delibera che è stata inserita con carattere di urgenza nella convocazione di ieri, è pervenuta al Consiglio Comunale in data 30 e già doveva essere approvata il 30 stesso per essere proprio precisi al massimo; ma abbiamo detto anche ieri sera, però lo faremo dire al dirigente dottoressa Adamo che salutiamo e ringraziamo per la presenza, e anche alla dottoressa Contiliano che ci onorano della loro partecipazione alla seduta odierna. Dicevo che naturalmente, considerato anche il periodo, abbiamo avuto delle difficoltà e ieri la seduta vedeva l'inserimento di tre atti deliberativi, tutti e tre con carattere di urgenza e con scadenze di termini perentori. Io darei la parola alla dottoressa Adamo per una breve relazione sulla proposta deliberativa.

DOTTORESSA ADAMO ROSA

Buongiorno Presidente e Consiglieri. Sì, la presentazione di questa delibera e la spiegazione perché è stata proposta al Consiglio Comunale in maniera così frettolosa, potrebbe sembrare, ma così non è. Innanzitutto voglio premettere che la Regione Sicilia ha modificato radicalmente l'assetto dei servizi sociali demandando al distretto la gestione di tutti i fondi che cospicui arrivano nelle casse del bilancio comunale, più che comunale appunto distrettuale. Avendo dato questa impostazione diciamo particolare, ha modificato in maniera sostanziale quello che è l'assetto organizzativo, dando al gruppo Piano, dunque all'ufficio in particolare e al distretto, una rilevanza e una certa autonomia, pur non avendo

ovviamente anche l'ufficio Piano costituito un'entità giuridica autonoma, però diciamo, la linea tracciata va in questo senso, di dare un'autonomia gestionale e funzionale al distretto distinta dagli enti che lo costituiscono. Dunque, in quest'ottica si pone anche l'atto deliberativo che vi sottoponiamo in quanto la Regione ha - tra l'altro i primi di agosto - emanato delle linee guida dove individua e indica la programmazione dei piani di zona allegando anche uno schema di convenzione per la gestione in forma associata dei servizi e degli interventi sociali e socio sanitari appunto del distretto. Questa convenzione deve essere sottoscritta dai Comuni facenti parte del distretto, dunque nel nostro caso dal Comune di Marsala e il Comune di Petrosino, e comporta anche un'adozione di provvedimenti, regolamenti, disciplinare di funzionamento degli uffici che sono stati tutti reimpostati secondo le linee guida e di indirizzo che la Regione ha formalizzato - ripeto - i primi di agosto. Nella stessa circolare è previsto, io ritengo in forma non perentoria, che la mancata approvazione entro 30 giorni dalla pubblicazione che dunque era del 30 luglio, potrebbe comportare anche il mancato trasferimento dei fondi affidati al distretto socio sanitario. Capirete che nei 30 giorni di lavoro che si sono concentrati esclusivamente nel mese di agosto, per porre in essere tutti questi provvedimenti, dalla convenzione al disciplinare, alla costituzione dell'ufficio Piano, peraltro provvedimenti che vanno condivisi e prima sottoposti all'attenzione dell'altro ente, dell'ASP, comitato dei Sindaci, dunque gruppo Piano ... cioè sono diciamo a parte la complessità del provvedimento in sé, anche relazionarsi con gli altri enti e produrre gli atti deliberativi di approvazione nel mese di agosto ha comportato notevoli difficoltà. Tralasciando il fatto che la dottoressa Contiliano neanche la vigilia di ferragosto è rimasta a casa, capirete che per noi, abbiamo prodotto questo provvedimento in tempi non celeri, abbastanza celeri; tant'è che la stessa Regione nelle linee guida prevede l'inserimento in via d'urgenza dell'atto così come l'abbiamo proposto, al Consiglio Comunale, perché questa convenzione appunto deve essere approvata dal consiglio Comunale degli organi del distretto, degli enti del distretto e poi essere formalizzata e trasmessa alla Regione, appunto per definire l'assetto così come voluto dalla Regione e per la gestione dei fondi del distretto socio sanitario. Questo diciamo grosso modo ...

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Coppola, ha facoltà di intervenire.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Grazie Presidente. Dottoressa Adamo, dottoressa Contiliano. Rispetto a prima, a qualche anno, dunque è cambiata nella forma e anche nella sostanza di come verrà costituito il nuovo piano di zona. Dunque ... voi non c'entrate niente, perché la Regione legifera e poi il Comune, in questo caso l'ASP si deve adeguare. Il problema allora nasce su che cosa? Che io Consiglio Comunale, Consigliere Comunale che siamo l'organo politico

d'indirizzo, facendo così, domani la politica non ha più nessun ruolo, perché mentre oggi io mi interfaccio sì, tramite il Sindaco, ma comunque il piano di zona per certi aspetti è all'interno di una struttura già pensata dai servizi sociali, in questa maniera è come se viene costituito un altro ente di cui noi non facciamo altro, non so se dobbiamo mettere delle risorse ma comunque il personale sicuramente il Comune lo deve mettere. Dunque, al di là che avrebbe meritato un'attenzione maggiore da parte del Consiglio Comunale, perché il Consiglio Comunale potrebbe pure decidere, perché io devo ratificare una cosa che posso non condividere per come è stata pensata dalla Regione? Ecco la necessità di leggere ...
Presidente Sturiano.

PRESIDENTE STURIANO

La ascolto.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Dunque, da come ha spiegato la dottoressa Adamo, oggi, nel momento in cui noi andiamo a istituire questo organo, perché è un altro ente, sostanzialmente è così, non si chiamerà piano di zona ma (inc.) domani ... ente piano di zona, e non vorrei che domani nascesse un nuovo consiglio di amministrazione, un nuovo ... come è solito fare nella politica quando non riesce più a trovare gli spazi per accontentare tutti. Dunque diventa un po' complicato andare ad approvare questa convenzione. Io ieri sera ero disponibile a votarlo, oggi sinceramente ho qualche perplessità perché nel mio ruolo di Consigliere Comunale di input e uno che conosce, che si confronta con i cittadini, io non so se domani posso più avere o ho la possibilità di interloquire con questo organo per dare delle segnalazioni o sollevare delle necessità che sono nel territorio, dottoressa Adamo, di fatto è così. Ieri sera proprio si parlava e che effettivamente è capitato negli anni che il Comune erogava prestazioni che erogava l'ASP e viceversa, e il piano di zona, ho preso l'esempio del "ti accompagno io", oggi noi nel regolamento prevediamo che vengano dati i contributi a chi va a fare chemioterapia e altro genere sempre per fasce di reddito fuori la città di Marsala. Dunque noi abbiamo poi un incrocio di servizi che lo fanno due enti che invece potrebbe farlo solo uno ma su un indirizzo politico. Oggi io a chi ... cioè nel momento in cui il piano di zona (inc.) nella sua organizzazione è autonomo, io che indirizzi devo dire? Cioè secondo me non avete più motivo neanche di esistere i servizi sociali, dottoressa Adamo. Cioè i servizi sociali in realtà funzioneranno solo per recepire le istanze, adesso c'è un impiegato lì, non so chi, come è organizzato, per poi trasferirlo al piano di zona. E a che cosa servono i servizi sociali? Cioè io, questo è un ragionamento che sto facendo perché vedo ancora di più sminuire il ruolo della politica, fermo restando che sicuramente nel piano di zona ci saranno persone qualificate che poi sanno bene come sono organizzati i servizi, però è pure vero, un servizio si organizza in base alla necessità un territorio, e la necessità del territorio ce l'ha chi si confronta giornalmente con la città e con le esigenze reali, non è che ce l'ha solo, dico un direttore del distretto, con tutto il rispetto, il

distretto sanitario o solo il Sindaco. Dunque, io Presidente, su questa questione devo dire, non l'ho manco letta perché per me era diciamo come negli anni, come è stato sempre, dunque dopo anni di permanenza in Consiglio Comunale, per me era scontato, invece oggi vedo che la Regione ha dato delle linee guida che sono completamente diverse rispetto a quello che è sempre stato e che obiettivamente mi pone delle perplessità, Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Prego dottoressa Adamo.

DOTTORESSA ADAMO ROSA

No, volevo dire, innanzitutto ecco, per chiarire, non si costituisce nessun ente con personalità giuridica autonoma, poi parliamo di uffici e di servizi del distretto socio sanitario, non comunali, perché è ovvio che se il Consiglio Comunale individua delle somme da destinare ai servizi sociali per la gestione dei servizi che il Comune ritiene prioritari, è chiaro che il ruolo della politica, ovviamente del Consiglio, ha un ruolo maggiore. Noi parliamo di fondi che vengono destinati al distretto socio sanitario non dal Comune, diciamo con fondi strutturali o fondi regionali eccetera. Dunque diciamo, l'ambito in cui ci muoviamo è quello del distretto socio sanitario che è ovviamente un'entità diversa da quella dell'ente locale, del Comune. È chiaro che se il Consiglio Comunale, ripeto, individua delle somme per attivare dei servizi così come è in parallelo, il ruolo come diceva il Consigliere della politica riprende pienamente la consistenza che deve avere. E poi come servizi sociali noi inviamo la relazione al Consiglio Comunale, cioè l'attività si svolge in parallelo. È chiaro che se al distretto arrivano più fondi, la gestione diventa più complessa e più articolata e più importante.

PRESIDENTE STURIANO

Chi chiede di intervenire? Consiglieri, chi chiede di intervenire? Se nessuno chiede di intervenire, metto in votazione la proposta deliberativa. Segretario, proceda con la votazione sulla proposta deliberativa, visto che nessuno chiede di intervenire.

SEGRETARIO COMUNALE - DOTTOR A. GIACALONE

Sturiano Vincenzo, favorevole;
Milazzo Vito, favorevole;
Cavasino Pietro, favorevole;
Pugliese Leonardo, favorevole;
Milazzo Eleonora, assente;
Gerardi Guglielmo Ivan, favorevole;
Accardi Michele, favorevole;
Di Girolamo Gaspare, favorevole;
Orlando Leonardo, favorevole;

Marino Andrea, favorevole;
Di Pietra Gabriele, favorevole;
Giacalone Pietro, assente;
Titone Vanessa, favorevole;
Fici Nicola, assente;
Rodriquez Mario, favorevole;
Alagna Bartolomeo Walter, assente;
Ferrantelli Pellegrino Guglielmo, favorevole;
Coppola Flavio Salvatore, astenuto;
Martinico Elia Francesca, favorevole;
Genna Rosanna, favorevole;
Bonomo Giancarlo, favorevole;
Passalacqua Gaspare, favorevole;
Fernandez Felice Massimo, favorevole;
Vinci Antonio, assente;

PRESIDENTE STURIANO

È necessaria l'immediata esecutività? No? Non ha nemmeno convocato Petrosino. Diamo l'immediata esecutività in modo che ci vediamo?

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE STURIANO

Risultano presenti alla votazione sulla proposta deliberativa iscritta al punto 13, 19 Consiglieri Comunali su 24, quorum richiesto per l'approvazione dieci. L'atto deliberativo viene approvato con 18 voti favorevoli e 1 astenuto.

Segretario, se è necessario dare anche l'immediata esecutività ...

CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO

Presidente, per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE STURIANO

Di solito per i regolamenti ... però dico, c'è un'urgenza Segretario.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE STURIANO

Chiedo ai colleghi Consiglieri di mettere in votazione l'immediata esecutività del punto 13, "Approvazione della convenzione per la gestione in forma associata dei servizi socio sanitari". Per appello nominale, Segretario, mettiamo in votazione per l'immediata esecutività.

SEGRETARIO COMUNALE - DOTTOR A. GIACALONE

Sturiano Vincenzo, favorevole;
Milazzo Vito, favorevole;
Cavasino Pietro, favorevole;
Pugliese Leonardo, favorevole;
Milazzo Eleonora, assente;
Gerardi Guglielmo Ivan, assente;
Accardi Michele, favorevole;
Di Girolamo Gaspare, favorevole;
Orlando Leonardo, favorevole;
Marino Andrea, favorevole;
Di Pietra Gabriele, favorevole;
Giacalone Pietro, assente;
Titone Vanessa, favorevole;
Fici Nicola, assente;
Rodriguez Mario, favorevole;
Alagna Bartolomeo Walter, assente;
Ferrantelli Pellegrino Guglielmo, favorevole;
Coppola Flavio Salvatore, assente;
Martinico Elia Francesca, favorevole;
Genna Rosanna, favorevole;
Bonomo Giancarlo, favorevole;
Passalacqua Gaspare, favorevole;
Fernandez Felice Massimo, favorevole;
Vinci Antonio, assente;

PRESIDENTE STURIANO

Sulla votazione per l'immediata esecutività della proposta deliberativa iscritta al punto 13 prendono parte alla votazione 17 Consiglieri Comunali su 24, quorum richiesto per l'approvazione nove. La proposta di immediata esecutività viene adottata con 17 voti favorevoli su 17 votanti. Ha chiesto di intervenire per dichiarazione di voto il Consigliere Pino Ferrantelli, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO

Per dichiarazione di voto Presidente, non poteva che essere favorevole il mio voto per tutte le opportunità positive che l'atto deliberativo comporta e chiaramente con una raccomandazione, annuncio che già la Commissione politiche sociali è stata convocata con questo punto all'Ordine del Giorno che comunque servirà per meglio approfondire questa delibera e poi magari spiegarla più visceralmente in Consiglio Comunale. Laddove possiamo anche intravedere di apportare qualche emendamento, qualche atto di indirizzo ... non lo sappiamo, vogliamo studiarla più a fondo. Il voto favorevole si giustifica perché intanto era utile non perdere il finanziamento.

PRESIDENTE STURIANO

Chi chiede di intervenire per dichiarazione di voto?

CONSIGLIERE GIACALONE PIETRO

Presidente Sturiano.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Giacalone.

CONSIGLIERE GIACALONE PIETRO

Si è sentito il mio voto favorevole? Oppure non è stato preso in considerazione? Perché forse c'è stato un momento in cui la linea è saltata.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Giacalone, risulta assente nella fase di votazione.

CONSIGLIERE GIACALONE PIETRO

Va bene, pensavo ... l'ho ripetuto due volte, ma non fa niente, non ... volevo solo capire.

PRESIDENTE STURIANO

Un attimo, un attimo solo. Mi faccia verificare una cosa. Sì, risulta assente sia sulla votazione dell'atto deliberativo e anche sull'immediata esecutività, Consigliere Giacalone.

CONSIGLIERE GIACALONE PIETRO

Va bene.

PRESIDENTE STURIANO

Colleghi Consiglieri, se nessuno chiede di intervenire nemmeno per dichiarazione di voto, io ringrazio e saluto la dottoressa Adamo e la dottoressa Contiliano, vi auguro a tutti una buona giornata. La seduta è chiusa.

DOTTORESSA ADAMO ROSA

Salutiamo anche noi i Consiglieri e vi ringraziamo per la disponibilità. Presidente, Segretario, buongiorno.